I FINANZIAMENTI ISI:

Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi.

Governare la complessità.

Il metodo migliore per poter monitorare le informazioni non ovvie contenute nelle pieghe della documentazione giunta all'INAIL dalle ditte che prendono parte ai vari Avvisi di finanziamento è quello di estrarre conoscenza dal contenuto testuale dei documenti tra questi La conoscenza acquisita scambiati. consentirà migliorare la progettazione e sviluppo del sistema di selezione e valutazione delle domande di finanziamento rendendo applicabili le migliori politiche prevenzionali.



Direzione centrale Prevenzione

Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione

Consulenza Innovazione Tecnologica

Consulenza Statistica Attuariale

Roma, 15 Maggio 2019



Governare la complessità:

Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi ISI

Workshop INAIL

II PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Relatori:

- Vitaliano Chiodo, Dirigente Direzione centrale prevenzione
 Le modalità di attuazione di ISI
- Marco Albanese, Professionista Csa
 L'importanza del Cognitive Computing
- Vittorio Mordanini, Coordinatore centrale Cit
 Descrizione della soluzione, tecnologie ed approccio
- Domenico Magnante, Professionista Contarp Estrarre i dati non ovvi dell'amianto





Vitaliano Chiodo

Dirigente Ufficio Assistenza e Consulenza per le politiche di prevenzione

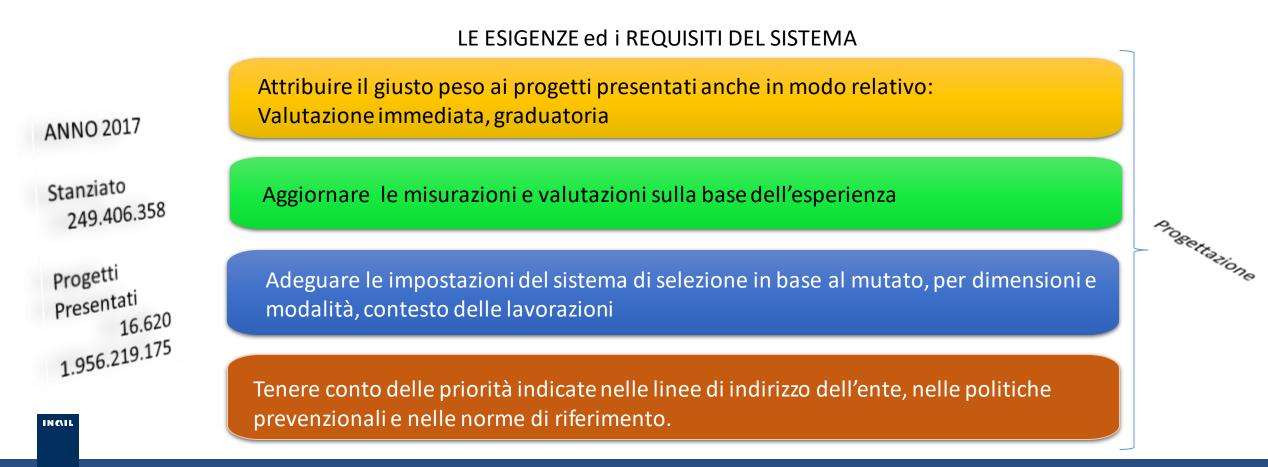
Il contesto di riferimento e le esigenze del Business

Governare la complessità: Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi ISI

Avviso pubblico ISI, incentivi per il sostegno delle imprese Il contesto di riferimento ISI BANDO FIPIT ISI AGRICOLTURA ISI 2018 ISI 2015 ISI 2016 2017 ISI 2010 ISI 2014 2014 2016 60 205 155 milioni 307 267 276 244 249 370 milioni milioni 30 45 milioni milioni milioni milioni milioni milioni di Milioni milioni di di Euro di Euro Euro Euro di di Euro Euro Euro Euro Euro Euro Euro INCAIL

Avviso pubblico ISI, incentivi per il sostegno delle imprese Risorse limitate e criteri di selezione dei progetti

A fronte di risorse ingenti ma comunque limitate ed insufficienti a coprire tutte le richieste, occorre selezionare i progetti che consentono, più di altri, di migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e/o meglio realizzano le politiche sulla prevenzione nei luoghi di lavoro.



Avviso pubblico ISI, incentivi per il sostegno delle imprese I criteri di selezione dei progetti nel Bando ISI 2018

L'attuale sistema di selezione

Distribuzione delle risorse

Punteggio soglia

Rischio/lavorazione
Tipo progetto
Tipo impresa
Bonus

Interventi ammissibili

Click-day

Elenchi organizzati per asse (7) e per regione (21)

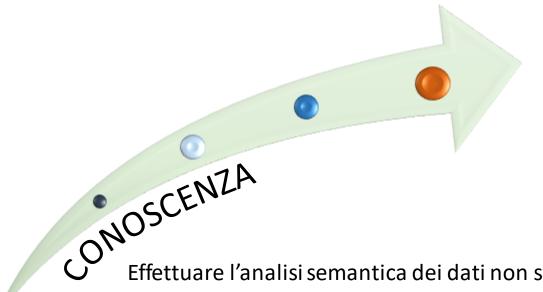
Valutazione tecnico – amministrativa

Verifica di conformità
Scorrimento solo per
mancanza di documentazione

Avviso pubblico ISI, incentivi per il sostegno delle imprese Le variabili che dovrebbero incidere nella progettazione dell'Avviso ISI



Avviso pubblico ISI, incentivi per il sostegno delle imprese Prospettive - Modello concettuale di riferimento per ottimizzare la gestione del Bando ISI.



Progettare un sistema evoluto per la selezione dei progetti ISI.

«Attribuire dinamicamente il punteggio per la costruzione di una graduatoria dei progetti migliori o meglio rispondenti alle priorità indicate nei piani di prevenzione»

Quote (priorità) e posizione (significatività)

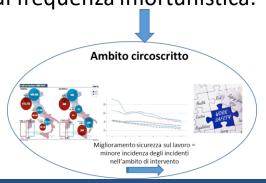
Effettuare l'analisi semantica dei dati non strutturati sui progetti ammessi

Classificare i progetti sulla base dell'Ontologia della sicurezza sul lavoro.

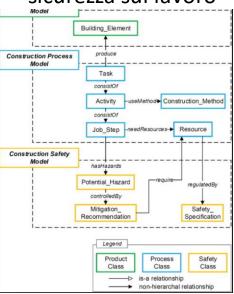
Ricondurre gli interventi di miglioramento ad un ambito circoscritto.

Confrontare il miglioramento ottenuto rispetto gli indici di frequenza infortunistica.

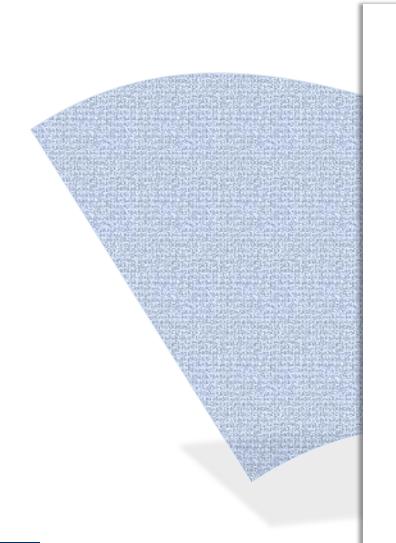
Dalla procedura guidata all'interpretazione della descrizione del progetto Consentire l'inserimento di interventi di prevenzione attraverso forme testuali libere che opportunamente elaborate possano esse tradotte in una rappresentazione formale e condivisa, per valutarne la ammissibilità.



Ontologia sulla sicurezza sul lavoro







#storiediprevenzione









Marco Albanese

Attuario Professionista

L'importanza del Cognitive Computing

Governare la complessità: Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi ISI

L'importanza del Cognitive Computing



L'ESIGENZA

L'approccio innovativo risiede nel poter ARRICCHIRE <u>base dati</u> esistente con nuovi dati elaborati e quindi con nuove informazioni non desumibili direttamente dai sistemi informativi di base

Per realizzare tale scopo è necessario impiegare sia la TECNOLOGIA INNOVATIVA per la <u>lettura rapida</u> di grandi moli di dati e sia le tecniche statistiche (Statistical Learning) per procedere poi allo <u>studio</u> delle <u>Relazioni</u> o <u>Pattern</u> che ne possono derivare



L'importanza del Cognitive Computing

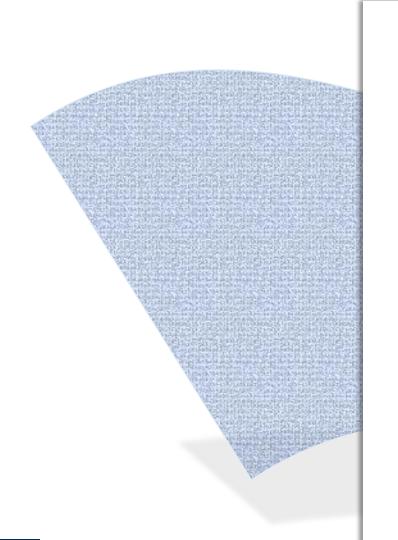


L'IMPORTANZA

Garantire ex ante processi per la gestione del DATA QUALITY centrati sulla definizione del dato alimentante le basi dati

Garantire ex post processi di CONTROLLO sulla qualità del data base definito verificando nel tempo lo studio della sua sostenibilità





#storiediprevenzione









Vittorio Mordanini

Coordinatore centrale

Descrizione della soluzione, tecnologie ed approccio

Governare la complessità: Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi ISI

Sistemi Cognitivi per Bandi ISI – La soluzione

La Soluzione

Trasformare i documenti PDF associati alle domande di finanziamento in **formato testo** tramite OCR evoluto, estraendo ed indicizzando tramite tecnologia cognitiva, le informazioni d'interesse, al fine di poter effettuare **analisi di contesto** per la valorizzazione della conoscenza su:

- Rischio Amianto
- Rischio Vibrazioni

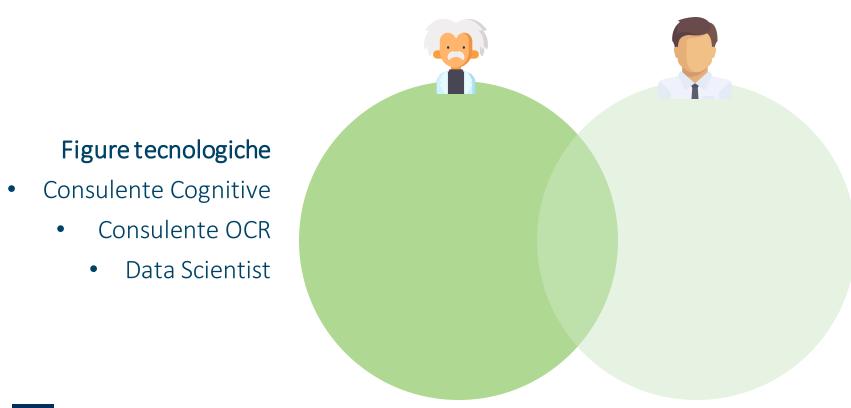
Gli Utenti

Il progetto si rivolge allo stesso tempo sia ai professionisti della **CSA** e della **Contarp** che alla **D.C. Prevenzione**, con il duplice scopo di:

- automatizzare ed efficientare l'estrazione di informazioni utili all'analisi delle domande di finanziamento per la riduzione dei rischi in ambito lavorativo **Bandi ISI**
- fornire un asset strategico in sede decisionale, che guidi l'implementazione dei bandi futuri.



Il progetto pilota è stato portato avanti, in stretta collaborazione tra i consulenti tecnologici IBM ed i professionisti Inail (CSA, Contarp, CIT), con la supervisione della DCOD. Questa modalità operativa ha permesso di agevolare la comprensione tecnologica e di dominio riuscendo a migliorare e a velocizzare le analisi con il passare del tempo.

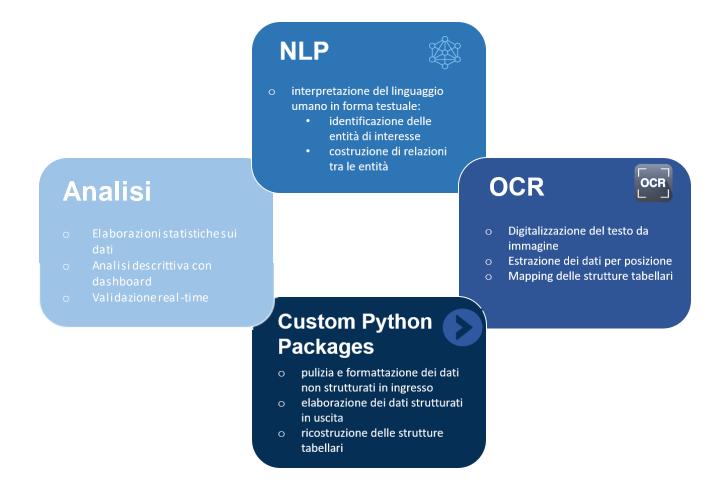


Rappresentanti di processo e di dominio

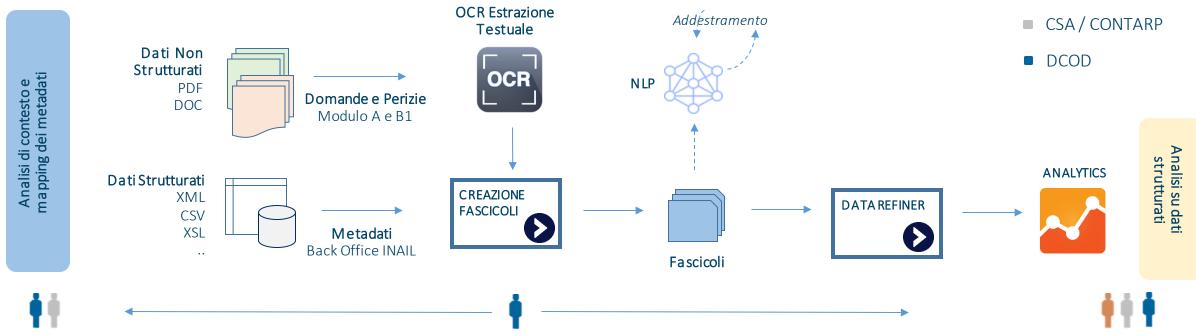
- Professionisti CSA
- Professionisti Contarp
- Professionisti CIT

Le componenti principali del sistema cognitivo

La soluzione ha l'obiettivo di mettere insieme in un'unica vista analitica le informazioni che provengono da sorgenti dati strutturati e non strutturati per cui è necessario integrare varie componenti tecnologiche



Il processo di elaborazione delle informazioni



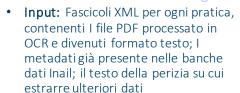
OCR - Datacap

- Input: modello domanda e perizia rischio amianto per l'anno 2014 tramite filesystem
- OCR su Perizie
- Estrazione metadati su Domande
- Out put: File XML con metadati estratti su domande e un file txt con testo OCR da perizie



- Input: Metadati delle domande 2014 e i due XML output di DataCap
- Script di check & merge dei file
- Output: XML unico con testo perizia OCR + i metadati derivanti da BO e DataCap sulle domande

NLP – Watson Explorer



- Annotazione
- Output: File CSV con risultato Watson

REFINER

- Input: Risultato Watson
- Logiche di associazione dati ed operazioni matematiche
- Output: file CSV con la totalità dei dati

DIREZIONE

ANALYTICS - Watson Studio

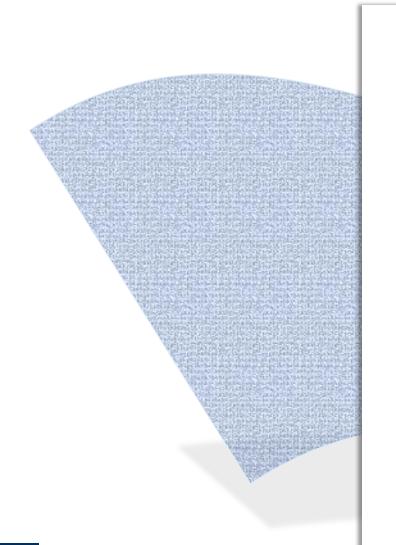
- Input: file CSV finale con I dati raffinate
- Analisi e statistiche
- Output: per livello crescente di conoscenza dei dati
 - Analisi descrittiva / Dashboard
 - Analisi *What if*
 - Analisi predittiva
 - Analisi prescrittiva

I rilasci e la roadmap ipotizzata

Dopo la fase pilota il gruppo di lavoro ha ampliato il dominio di studio con il rischio Vibrazioni ed ha previsto nei successivi rilasci, lo studio di altri anni per stesso rischio in modo da avere una profondità di analisi anche temporale



INCII



#storiediprevenzione









Domenico Magnante

Professionista Contarp

I dati dell'amianto e delle vibrazioni

Governare la complessità: Cognitive Computing per l'interpretazione del linguaggio naturale nello studio degli incentivi ISI

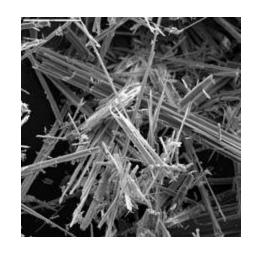
Il Rischio Amianto 2014

Bonifica da materiali contenenti amianto

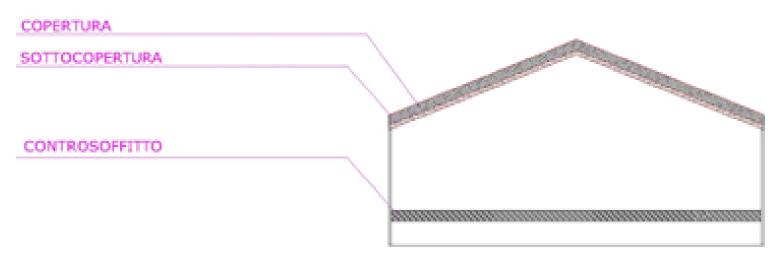
Perizia giurata generale

Superfici materiali contenenti amianto

Costi per unità di superficie







Il campione preso in esame per il progetto pilota

631

- Domande ISI 2014 recuperate dal documentale
- 17 rischio diverso da quello amianto

614

- Campione Rischio Amianto 2014
- 4% ca. di scarto a causa di illeggibilità, perizia mancante, nessun dato sui mq bonificati

580

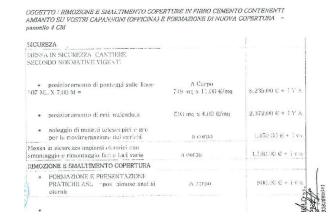
- Campione Utilizzabile OCR
- 5% ca. di scarto OCR per perizie rovinate, scarsa qualità PDF

552

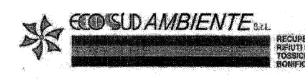
- Campione Utilizzabile Watson
- 80% copertura del modello, 20% di casi particolari

Gli **scarti** da trasformazione immagine-testo ammontano a circa il 10% sul campione iniziale di 614 perizie.

ESEMPIO PERIZIA ILLEGIBILE



ESEMPIO PERIZIA ROVINATA



Spett.ie

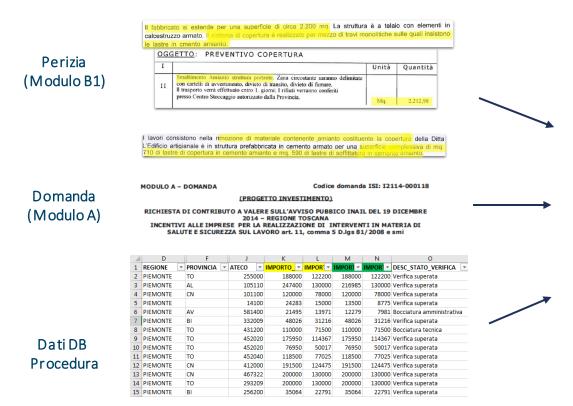
OGGETTO: Preventivo per lavori di bonifica amianto e rifac

In seguito a Vs cortese richiesta e come da accordinatorio di spesa per il servizio di bonifica da materiali in cer – circa mq 500), con relativa copertura, da eseguirsi presso V Rosa a Melissano (Le) come di seguito indicato:

INCII

Metadati della base di conoscenza per il rischio Amianto

Il modello di analisi prende in esame i dati non strutturati presenti nel modulo A e modulo B1 (domanda e perizia) della pratica di finanziamento e i dati strutturati estratti dalla procedura



Metadato	_	Tipo Campo	Ŧ	Dove
Addetti Coinvolti		AZIENDA GENERALE		Domanda - Modulo A
Dimensione Aziendale [range]		AZIENDA GENERALE		Base Dati + Codifica
Ateco codice		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Ateco descrizione lv1		AZIENDA GENERALE		Codifica
Ateco descrizione lv2		AZIENDA GENERALE		Codifica
Ateco descrizione lv3		AZIENDA GENERALE		Codifica
Classe Rischio [range]		AZIENDA GENERALE		Base Dati + Codifica
Regione sede Inail		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Provincia sede Inail		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Comune UP		AZIENDA GENERALE		Domanda - Modulo A
Tipo intervento		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Importo verificato		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Importo richiesto		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Importo ammesso		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Importo finanziabile		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Stato verifica		AZIENDA GENERALE		Base Dati
Tipo Bonifica		AMIANTO		Perizia - Modulo B1
mq Amianto rimossi		AMIANTO		Perizia - Modulo B1
Struttura sostituita		AMIANTO		Perizia - Modulo B1

Le logiche applicate per la fase di raffinamento del dato (REFINER)

La fase di post-processing permette di raffinare e filtrare i valori nei casi in cui ci siano più occorrenze relative alla stessa quantità di amianto bonificato.

Il fabbricato si estende per una superficie di circa 2.200 mq. La struttura è a telaio con elementi in calcestruzzo armato. Il sistema di copertura è realizzato per mezzo di travi monolitiche sulle quali insistono le lastre in cmento amianto.

OGGETTO: PREVENTIVO COPERTURA

I Unità Quantità

Smaltimento Amianto struttura portante. Zana circostante saranno delimitate con cartelli di avvertimento, divieto di transito, divieto di fumare. Il trasporto verrà effettuato entro 1. giorni: I rifiuti verranno conferiti presso Centro Stoccaggio autorizzato dalla Provincia.

Mq. 2.212,98

I lavori consistono nella rimozione di materiale contenente amianto costituente la copertura della Ditta L'Edificio artigianale è in struttura prefabbricata in cemento armato per una superficie complessiva di mq. 710 di lastre di copertura in cemento amianto e mq. 590 di lastre di coffittatura in cemento amianto.

La copertura, di circa 400 mq, è realizzata come un sandwich costituito da un pannello inferiore in cemento amianto, da una fibra minerale come materiale coibente, e dalla copertura superiore sempre in cemento amianto. Per lo smaltimento si dovranno considerare circa 800 mq di amianto più il materiale di coibentazione che sarà anch'esso smaltito.

1) DISTINCT 10% tolleranza

Valori estratti dal modello: 2200 mq, 2212.98 mq

Valore finale considerato: 2212.98 mg

2) SOMMA

Valori estratti dal modello: 710 mg, 590 mg

Valore finale considerato: 1300 mg

3) DOPPIO VALORE

Valori estratti dal modello: 800 mq, 400 mq

Valore finale considerato: 800 mg

Importo Finanziabile

Mq Amianto Bonificati

Addetti Coinvolti

Numero Pratiche

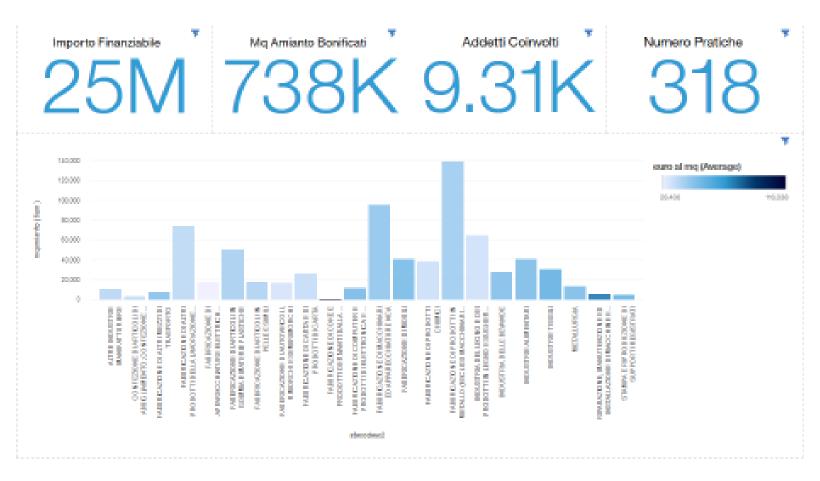
39.8M

1.11M 12.1

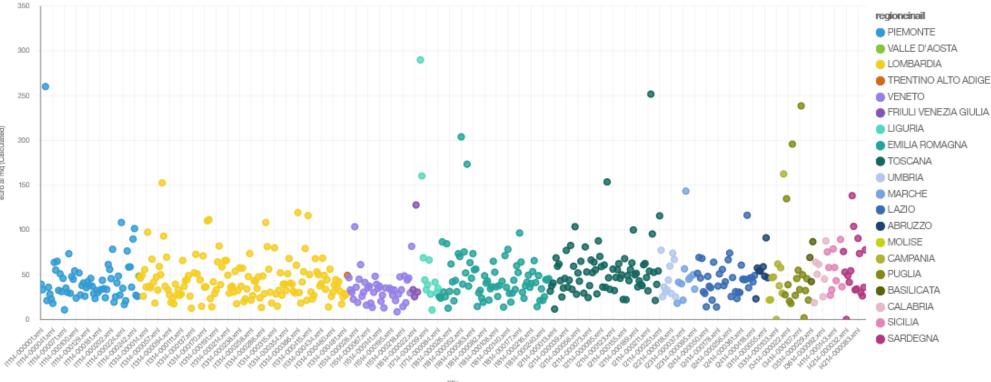
566



Vista Ateco sulle Attività Manifatturiere dove si evince che per la «Fabbricazione di Prodotti in Metallo» sono stati bonificati più mq di amianto. 318 sono le pratiche per aziende di tipo manifatturiero



35.72 1.11M 39.8M 566 euro al mg



Il Rischio Amianto 2017

AMIANTO 2017

	Tipologie di intervento	
a)	Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	
b)	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	
c)	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	
d)	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	
e)	Rimozione di coperture in MCA	
f)	Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	

Modello di Perizia giurata dedicata

Per la Tipologia di intervento e) le superfici da computare sono le seguenti:

- metri quadrati di copertura in MCA da rimuovere
- metri quadrati di copertura in MCA da sostituire
- metri quadrati di sottocopertura in MCA da rimuovere
- metri quadrati di sottocopertura in MCA da sostituire

Per "metri quadrati di copertura in MCA da rimuovere" si intende lo sviluppo della superficie dei materiali in cemento amianto da rimuovere e inviare in discarica. Nel caso di falde parzialmente sovrapposte si dovranno quindi indicare i metri quadrati complessivamente sviluppati. Qualora la copertura sia costituita da falde in pendenza, per il calcolo dei metri quadrati di copertura da rimuovere è possibile calcolare la superficie effettiva in funzione dell'inclinazione e non in pianta

Per "metri quadrati di copertura in MCA da sostituire" si intende lo sviluppo della superficie da ricoprire valutata tenendo conto dell'eventuale pendenza preesistente, ma senza considerare eventuali sovrapposizioni tra gli elementi

INC/II

Analisi Geografica

Analisi Industria

Analisi Scatter





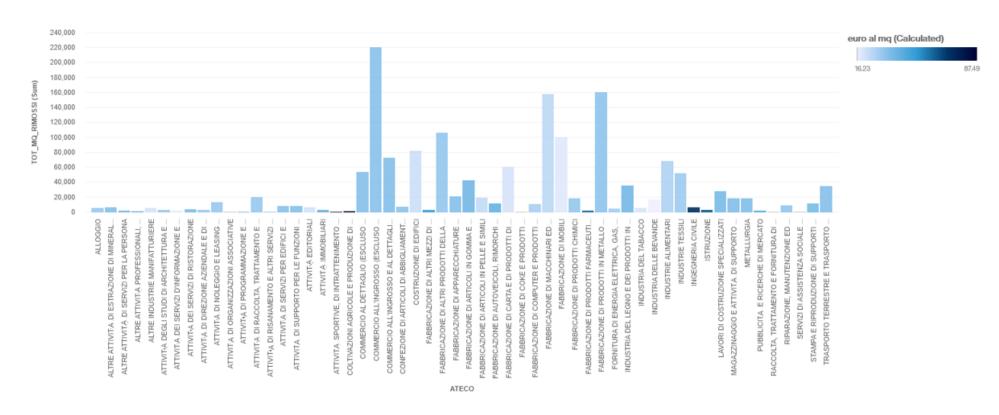
Analisi Geografica

Analisi Industria

Analisi Scatter

48.2M 1.56M 15.9K 757

IMPORTO_FINANZIABILE TOT_MQ_RIMOSSI NR_ADDETTI PRATICA



Analisi Geografica

Analisi Industria

Analisi Scatter

35.76 48.2M 1.56M

TOT_MQ_RIMOSSI

PRATICA

IMPORTO FINANZIABILE MEDIO/MQ

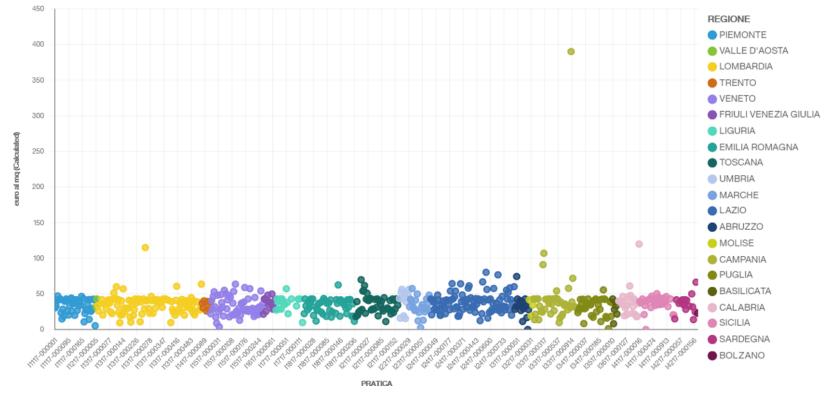
IMPORTO_FINANZIABILE

IMPORTO RICHIESTO MEDIO/MQ

27.46

SPESA BONIFICA MEDIA/MQ

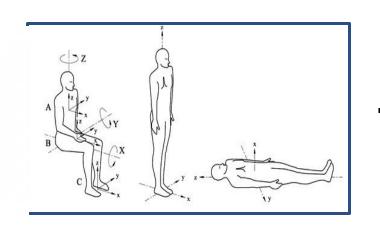
SPESA SOSTITUZIONE MEDIA/MQ

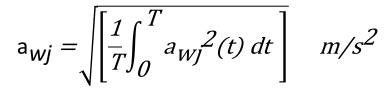


Il Rischio Vibrazioni 2014 e 2017

Rischio Vibrazioni attraverso sostituzione di macchine





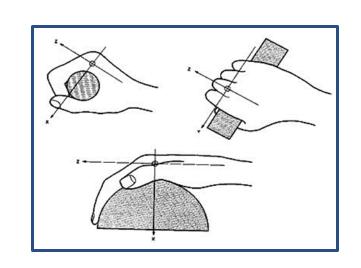


 $a_{wmax} = max (k_x a_{wx} ; k_y a_{wy} ; k_z a_{wz})$

$$a_{w sum} = \sqrt[2]{(k_x a_{wx})^2 + (k_y a_{wy})^2 + (k_z a_{wz})^2}$$

$$A(8) = a_{wmax} \sqrt{\frac{T_e}{8}} \quad m/s^2$$





$$a_{hwj} = \sqrt{\left[\frac{1}{T}\int_0^T a_{hwj}^2(t) dt\right]} \quad m/s^2$$

$$a_{hv} = \sqrt{a_{hwx}^2 + a_{hwy}^2 + a_{hwz}^2}$$

$$A(8) = a_{hv} \sqrt{\frac{T_e}{8}} \quad m/s^2$$

Metadati della base di conoscenza per il rischio Vibrazioni

Il modello di analisi del rischio Vibrazioni è più complesso ed ampio. Verranno estratti dati sui macchinari sostituiti tenendo conto della riassociazione logica dei valori significativi a loro associati

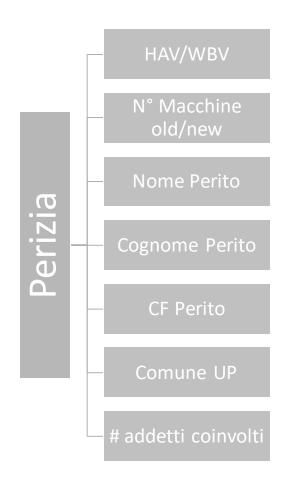
Metadato	Dove	
Addetti Coinvolti	Domanda - Modulo A	
Dimensione Aziendale [range]	Base Dati ISI + Codifica	
Ateco codice	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Ateco descrizione lv1	Codifica	
Ateco descrizione lv2	Codifica	
Ateco descrizione lv3	Codifica	
Classe Rischio [range]	Base Dati ISI + Codifica	
Regione sede Inail	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Provincia sede Inail	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Comune UP	Domanda - Modulo A	
Tipo intervento	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Importo progetto richiesto	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Importo finanziabile verificato	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Stato verifica	Base Dati ISI - "Godzillone"	
Fattore rischio	Base Dati ISI - "Godzillone"	

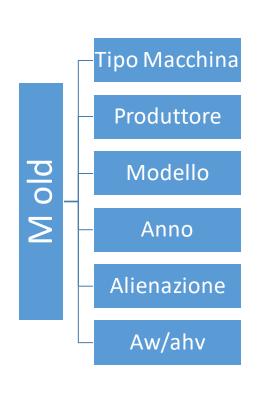
Perizia - Modulo B1
Perizia - Modulo B1

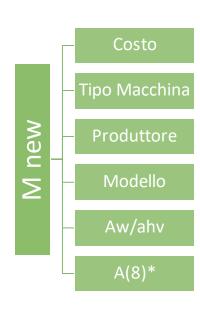


Il Modello Concettuale - Dati non Strutturati

Nel caso di Vibrazioni 2014 verranno prodotti due file CSV contenenti da una parte i dati amminsitrativi e tecnici relativi alla pratica e dall'altra i dati tecnici associabili ai macchinari.







Le logiche applicate per la fase di raffinamento del dato (REFINER)

La fase di post-processing permette di riallineare i risultati associando ad ogni macchinario trovato le sue rispettive entità di interesse.

A. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

L'AZIENDA ANTEO S.R.L. SI OCCUPA DELL'ESECUZIONE DI LAVORI STRADALI SVOLTA NEL TERRITORIO CAMPANO. TALI LAVORI VENGONO COMPIUTI A MEZZO DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA. IN PARTICOLARE, L'AZIENDA POSSIEDE UN CATERPILLAR NUMERO MODELLO 216B. NUMERO IDENTIFICATIVO PRODOTTO CAT0216BKRLL05745

E' VOLONTA' DELL'AZIENDA SOSTITUIRE TALE CATERPILLAR, RISULTANDO OBSOLETO E NON CONFORME AI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA CON UNA MACCHINA MOVIMENTO TERRA DI ULTIMA GENERAZIONE IN PARTICOLARE SI INTENDE ACQUISTARE UNA MINIPALA CINGOLATA NUOVA DI FABBRICA MARCA SE MODELLO TR 320 CHE E' IN GRADO DI GARANTIRE MAGGIORE STABILITA' E CONFORT PER L'OPERATORE

Indicare il nesso dell'intervento con la finalità della specifica "Tipologia di intervento" selezionata nella domanda (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3), anche con riferimento a quanto riportato nel documento di valutazione dei rischi aziendali

DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI (DVR SEZIONE 6 PAG 13) SI EVINCE CHE L'USO DEL CATERPILLAR PRODUCE, ALLO STATO ATTUALE VALORI DI VIBRAZIONE TALI DA RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI RISCHIO ALTO PER L'OPERATORE.

A RIGUARDO SONO STATE ESEGUITE MISURAZIONI DEL LIVELLO DI VIBRAZIONI MEDIANTE VIBROMETRO "HUMAN VUBRATION ANALYZER MODELLO, 4447 MARCA BRUEL&KJAER SERIAL NUMBER 610481" ED IL VALORE OTTENUTO E' DI 0,7 M/SECT. IN OTTEMPERANZA ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE IL DATORE DI LAVORO INTENDE SOSTITUIRE TALE MACCHINA CON UNA MINIPALA CINGOLATA NUOVA DI FABBRICA AL FINE DI ABBASSARE IL LIVELLO DI RISCHIO AD UNA VALORE ACCETTABILE (DVR SEZIONE 14)

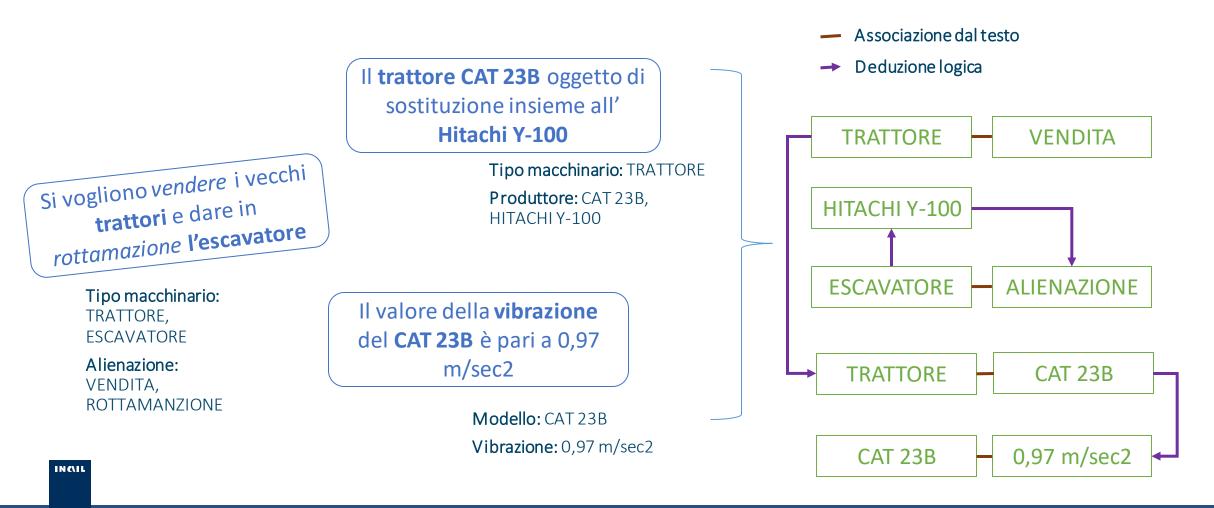
La ditta DUO P.C. CALCESTRUZZI S.R.L., al fine di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati mediante la riduzione dell'esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo, intende provvedere all'acquisto di una pala gommata marca HITACHI modello ZW 150-5B in sostituzione di una pala gommata marca CATERPILLAR modello 924 G (immatricolata nel 2004) descritta nel dettaglio nel punto B della presente perizia.

Come illustrato in dettaglio nell'allegata relazione di valutazione dell'esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero, datata 18.11.2014 e prodotta in allegato, per valutare l'esposizione giornaliera relativa alla mansione conducente mezzi meccanici è stato considerato, in assenza di specifici valori forniti dalle banche dati ex ISPESL e CPT Torino, il valore fornito dalla tabella relativa alle pale gommate con peso operativo > 4500 kg di cui alla norma ISO/TR 25398:2006. In particolare, per il movimento a forma di V (caricamento di un camion in cicli brevi) che è quello più frequentemente riscontrabile nell'attività, il più alto dei valori quadratici medi delle accelerazioni ponderate in frequenza, determinati sui tre assi ortogonali, è pari ad $A_{(w)max} = 0.99 \text{ m/s}^2$.

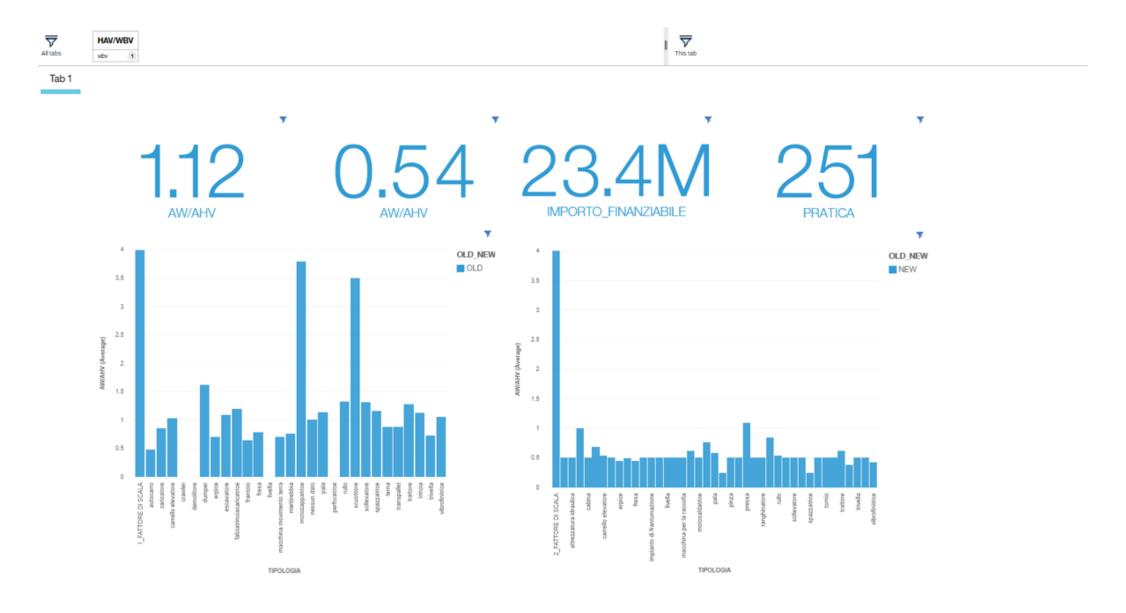
maggiormente a rischio. Come si può osservare dalla rilevazione vibrometrica in allegato, impiegando l'Escavatore cingolato in esame per lavori di scavo di fossi, il massimo tra i valori quadratici medi dell'accelerazione ponderata in frequenza prodotta lungo le tre componenti assiali è risultato pari a 1.5 m/s², valore che si incrementa a 1.7 m/s² a seguito dell'aggancio, mediante attacco idraulico rapido presente sul braccio dell'Escavatore, del martellone demolitore idraulico.

Le logiche applicate per la fase di raffinamento del dato (REFINER) - Esempio

La fase di post-processing permette di riallineare i risultati associando ad ogni macchina presente le sue rispettive caratteristiche.



VIBRAZIONI 2014



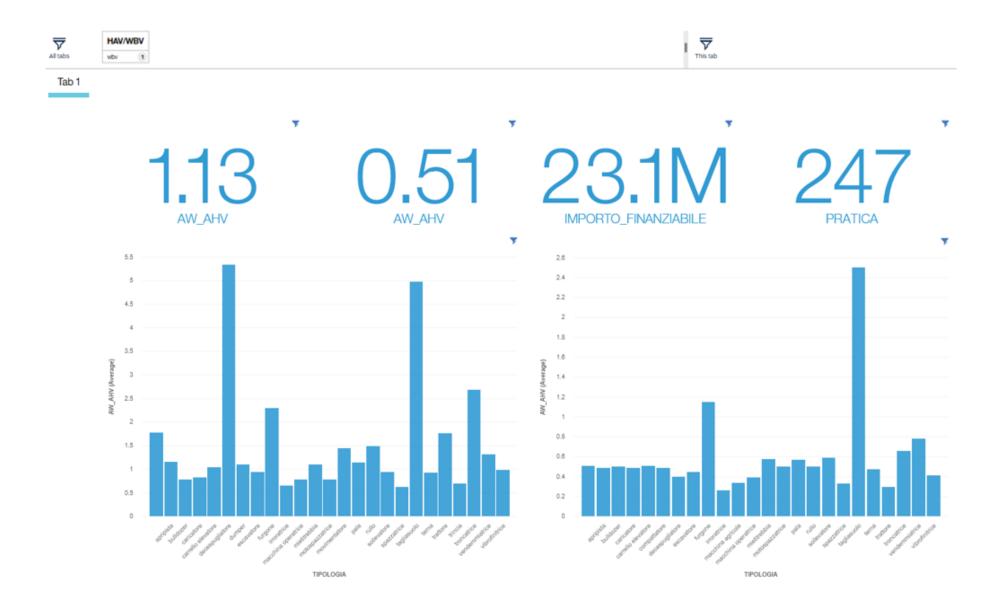
PERIZIA GIURATA VIBRAZIONI 2017

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare		
Descrizione della macchina da sostituire e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione della macchina da acquistare e utilizzo nelle attività dell'impresa		
Valore di emissione vibratoria dichiarato dal fabbricante pari a m/s², con indicazione della norma di riferimento	Valore di emissione vibratoria dichiarato dal fabbricante pari a m/s², con indicazione della norma di riferimento		
Caratteristiche principali:	Caratteristiche principali:		
Massa kg	Massa kg		
Potenza kW/CV	Potenza kW/CV		
• Dimensioni	Dimensioni		
• Altro	• Altro		
Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e loro caratteristiche	Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili in dotazione e loro caratteristiche		
Data di piena proprietà			
Data di immissione sul mercato			
Modalità di alienazione			
i) Vendita			
ii) Permuta			
iii) Rottamazione			

DESCRIZIONE DELLA SPESA	Costo della voce, esclusa IVA (Euro)	
A. SPESE DI PROGETTO		
A.1 Spese direttamente necessarie all'intervento		
1. 2.		
3. 4.		
Totale spese A.1		
A.2 Spese accessorie o strumentali		
1.		
2. 3.		
4.		
Totale spese A.2		
TOTALE SPESE A		
B. SPESE TECNICHE E ASSIMILABILI		

INCII

VIBRAZIONI 2017 – da consolidare



Utilizzo

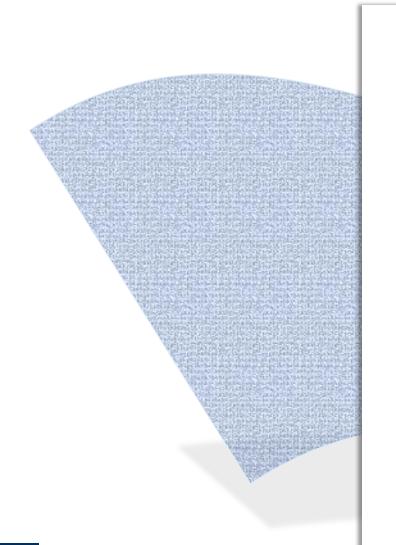
Avere a disposizione una serie di informazioni sui Bandi ISI utili a:

- > Valutare i progetti in termini di efficacia
- > Evidenziare criticità ed anomalie a livello nazionale e/o locale
- Affinare le tipologie di intervento esistenti
- > Pianificare nuove tipologie di intervento
- Migliorare la distribuzione delle risorse economiche

Prospettive

Utilizzare l'applicativo on line al fine di:

- Intercettare i progetti atipici per anticipare soluzioni risolutive
- Migliorare la gestione delle pratiche



#storiediprevenzione



